

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
DISCIPLINA	<b>SCIENZE</b>
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	1
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
TITOLO	<b>MATERIA E CALORE</b>
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi terze Bornato, Cazzago e Pedrocca
<b>ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali, caratterizzandone le trasformazioni.</li> <li>2. Riconoscere relazioni qualitative tra oggetti e materiali, provocare trasformazioni variandone le caratteristiche all'interno di campi di esperienza</li> <li>3. Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante.</li> <li>4. Cogliere somiglianze e differenze e operare le classificazioni secondo criteri diversi</li> </ol>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Metodo scientifico sperimentale</li> <li>b. Stati della materia e loro proprietà</li> <li>c. Passaggi di stato</li> <li>d. Ciclo naturale dell'acqua e ciclo urbano</li> <li>e. Aria, acqua e suolo</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>f. conoscere e sapere applicare le fasi del metodo sperimentale ai fenomeni naturali</li> <li>g. Saper cogliere nella realtà i diversi stati in cui si presenta la materia</li> <li>h. Individuare le trasformazioni a cui è soggetta la materia</li> <li>i. Conoscere il ciclo dell'acqua in natura con le sue trasformazioni</li> </ol>
<b>MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
TEMPI (DURATA UA)	<b>I QUADRIMESTRE</b>
METODI	<p>La metodologia didattica si propone di raggiungere un equilibrio significativo attraverso il metodo dell'osservazione, della scoperta, della formulazione di ipotesi, della verifica delle stesse principalmente orientata verso l'acquisizione di concetti, di procedimenti scientifici, basata sulla partecipazione diretta degli alunni alle varie attività.</p> <p>Abbiamo già individuato che l'acqua è un elemento indispensabile per la vita.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formulazione di ipotesi</li> <li>- esperimenti</li> <li>- verifica delle ipotesi...</li> </ul>
<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> VERIFICHE ORALI</li> <li><u>VERIFICHE SCRITTE:</u></li> <li><input type="checkbox"/> DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA</li> <li><input type="checkbox"/> DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA</li> <li><input type="checkbox"/> DOMANDE A RISPOSTA APERTA</li> <li><input type="checkbox"/> ESERCIZI DI COMPLETAMENTO</li> </ul>	

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
DISCIPLINA	<b>SCIENZE</b>
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	2
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
TITOLO	<b>GLI ECOSISTEMI</b>
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi terze Bornato, Cazzago e Pedrocca
<b>ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere relazioni qualitative tra oggetti e materiali, provocare trasformazioni variandone le caratteristiche all'interno di campi di esperienza</li> <li>2. Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante</li> <li>3.Cogliere somiglianze e differenze e operare le classificazioni secondo criteri diversi</li> <li>4. Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni</li> <li>5. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo</li> </ol>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Ambienti naturali</li> <li>b. Ecosistemi</li> <li>c. Catena alimentare</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>d. Riconoscere e descrivere le caratteristiche di alcuni ambienti</li> <li>e. Riconoscere negli organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri</li> <li>f. Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano e coglierne le prime relazione</li> </ol>
<b>MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
TEMPI (DURATA UA)	<b>I-II QUADRIMESTRE</b>
METODI	<p>La metodologia didattica si propone di raggiungere un equilibrio significativo attraverso il metodo dell'osservazione, della scoperta, della formulazione di ipotesi, della verifica delle stesse principalmente orientata verso l'acquisizione di concetti, di procedimenti scientifici, basata sulla partecipazione diretta degli alunni alle varie attività.</p> <p>Ogni argomento trattato prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-formulazione di ipotesi</li> <li>-esperimenti</li> <li>-verifica delle ipotesi...</li> </ul>
<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> VERIFICHE ORALI</li> <li><u>VERIFICHE SCRITTE:</u></li> <li><input type="checkbox"/> DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA</li> <li><input type="checkbox"/> DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA</li> <li><input type="checkbox"/> DOMANDE A RISPOSTA APERTA</li> <li><input type="checkbox"/> ESERCIZI DI COMPLETAMENTO</li> </ul>	

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
DISCIPLINA	<b>SCIENZE</b>
NUMERO UNITÀ D' APPRENDIMENTO	3
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
TITOLO	<b>GLI ESSERI VIVENTI</b>
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi terze Bornato, Cazzago e Pedrocca
<b>ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante</li> <li>2. Cogliere somiglianze e differenze e operare le classificazioni secondo criteri diversi</li> <li>3. Riconoscere la diversità dei viventi</li> <li>4. Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati</li> </ol>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Fotosintesi clorofilliana</li> <li>b. Caratteristiche e classificazione del Regno Vegetale e Animale</li> <li>c. Le classi dei vertebrati</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>d. Conoscere il processo di fotosintesi clorofilliana</li> <li>e. Conoscere gli elementi essenziali per lo sviluppo di una pianta</li> <li>f. Conoscere le caratteristiche generali dei vertebrati e invertebrati</li> </ol>
<b>MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
TEMPI (DURATA UA)	<b>II QUADRIMESTRE</b>
METODI	<p>La metodologia didattica si propone di raggiungere un equilibrio significativo attraverso il metodo dell'osservazione, della scoperta, della formulazione di ipotesi, della verifica delle stesse principalmente orientata verso l'acquisizione di concetti, di procedimenti scientifici, basata sulla partecipazione diretta degli alunni alle varie attività.</p> <p>Ogni argomento trattato prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-formulazione di ipotesi</li> <li>-esperimenti</li> <li>-verifica delle ipotesi...</li> </ul>
<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> VERIFICHE ORALI</li> <li><u>VERIFICHE SCRITTE:</u></li> <li><input type="checkbox"/> DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA</li> <li><input type="checkbox"/> DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA</li> <li><input type="checkbox"/> DOMANDE A RISPOSTA APERTA</li> <li><input type="checkbox"/> ESERCIZI DI COMPLETAMENTO</li> </ul>	